

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 25/06/2009

Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal

.....



COMUNE DI PISA

Presiede il Presidente Del Consiglio MACCIONI TITINA
ORIGINALE

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori FILIPPESCHI MARCO GHEZZI PAOLO
CASSONE ANTONIO CERRI FABRIZIO CHIOFALO MARIA LUISA CICCONE
MARIA PAOLA ELIGI FEDERICO FORTE GIUSEPPE GAY DAVID PANICHI
SILVIA SERFOGLI ANDREA VIALE GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il .

Comunicata a:
FINANZE E POLITICHE TRIBUTARIE
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
SASSETTI CLAUDIO
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri SCARAMUZZINO CARMELO CECCARELLI
VALTER

**OGGETTO: ART. 193 D.LGS. 267/2000 - RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI FINI DELLA SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009.**

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ARMANI FABIO	P	GORRERI ALESSANDRO	A
BALZI MASSIMO	A	LANDUCCI STEFANO	P
BANI MARCO	P	MACCIONI TITINA	P
BEDINI FILIPPO	A	MAFFI ANTONIO	A
BINI MAURIZIO	A	MANCINI PAOLO	A
BONGIOVANNI PATRIZIA	A	MASTANTUONO VINCENZO	A
BRANCHITTA LUIGI	P	MAZZEO ANTONIO	P
BRONZINI MIRELLA	A	MELFI FRANCA	P
BUSCEMI RICCARDO	A	MODAFFERI SANDRO	A
CAMMILLI ANDREA	P	MONACO MARCO	A
CAPECCHI FRANCESCO	A	MONCERI FRANCESCO	P
CECCARELLI VALTER	P	PAOLETTI TANGHERONI PATRIZIA	A
CHINCARINI MARIA LUISA	P	PASSARELLI LIO MICHELE	P
COGNETTI PAOLO	A	PETRUCCI DIEGO	A
DE NERI MARIACHIARA	P	PISANI NICOLA	P
DEL TORTO RANIERI	P	SCARAMUZZINO CARMELO	P
DI LUPO MICHELE	P	SILVESTRI SILVIA	A
FILIPPESCHI MARCO	P	TITONI LUCA PAOLO	A
GALLO SANDRO	A	VENTURA GIUSEPPE	P
GANGEMI CAYETANO ROQUE	P	ZAPPACOSTA CARMINE	P
GARZELLA GIOVANNI	A		

Il Presidente Del Consiglio
MACCIONI TITINA

Il Segretario Generale
NOBILE ANGELA

OGGETTO: Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 91 del 18.12.2008, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2009 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2009-2011 e la Relazione previsionale e programmatica;
- con Deliberazione della G.C. n. 14 del 24.02.2009 è stata approvata, in via d'urgenza, la 1^a variazione di bilancio del corrente esercizio, ratificata dal Consiglio Comunale nei termini previsti dall'ordinamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 12 del 26.02.2009 è stata approvata la 2^a variazione di bilancio;
- con Deliberazione del C.C. n. 19 del 26.03.2009 è stata approvata la 3^a variazione di bilancio;
- con Deliberazione della G.C. n. 73 del 20.05.2009 è stata approvata, in via d'urgenza, la 4^a variazione di bilancio, ratificata dal Consiglio Comunale nei termini previsti dall'ordinamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 40 del 25/6/2009 è stata approvata la 5^a variazione al bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 25 del 23.04.2009, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2008 che evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.656.573,75;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 17 del 17.03.2009, immediatamente esecutiva, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 37.601,47, già interamente finanziati;
- con Deliberazione del C.C. n. 39 del 25/6/2009
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 11.569,49, già interamente finanziati;

RICORDATO che l'operazione di ricognizione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ha la triplice finalità di:

- verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio sia per quanto riguarda la gestione dei residui che quella di competenza;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio risultino compromessi, deliberando le misure idonee ad assicurare il riequilibrio della gestione dei residui o di quella di competenza;

RICHIAMATO l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio";

VISTA l'allegata relazione "Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2009" che contiene i prospetti contabili dell'operazione di ricognizione finanziaria sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che:

- non sussistono proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio alle quali il Consiglio Comunale non abbia dato approvazione;
- non sussistono, a seguito della 5^a variazione di bilancio, debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2008 ha presentato un avanzo di amministrazione;
- i dati della gestione finanziaria dell'esercizio 2009 non fanno prevedere il costituirsi di una situazione di squilibrio;

VISTO:

- il D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella L. 133/2008;
- la L. 203/2008 (Legge finanziaria per l'anno 2009);
- l'art. 5 del D.L. 208/2008 che, modificando l'art. 1, comma 184, della L. 296/2006, ha prorogato il termine per l'applicazione della T.A.R.S.U. al 31 dicembre 2009;

VISTI, in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2009-2011:

- l'art. 77-bis del D.L. 112/2008 e le successive modificazioni ed integrazioni;
- la Circolare n. 2 del 27.01.2009 diramata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'art. 7-quater del D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla L. 33/2009;

DATO ATTO che al Bilancio di previsione 2009 ed alle successive variazioni sono stati allegati i prospetti contenenti le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità a norma del comma 12 dell'art. 77-bis del D.L. 112/2008:

CONSIDERATO che le previsioni assestate del Bilancio di previsione 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 sono compatibili con il raggiungimento dei saldi finanziari programmatici di competenza mista previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno come da prospetto allegato alla 5^a variazione di bilancio;

VISTO:

- il Decreto del 15.04.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la Deliberazione della G.C. n. 62 del 12.05.2009 con la quale è stato preso atto delle risultanze finali del saldo rilevante ai fini del Patto di stabilità interno per l'anno 2008, dalle quali risulta il rispetto dell'obiettivo programmatico;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Ragioniere Capo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato B);
- il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato C);

VISTO il parere espresso dalla IV^a Commissione Consiliare Permanente;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge, debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti:	n. 21
Favorevoli	n. 20
Astenuti	n. 1 (Scaramuzzino)

DELIBERA

1. di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione sulla *"Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2009"* (allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della ricognizione finanziaria sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio dell'esercizio 2009;
2. di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio come risultanti a seguito della 5^a variazione del corrente esercizio;

3. di dare atto del rispetto, in sede previsionale, dei saldi finanziari programmatici di competenza mista in materia di Patto di stabilità interno per gli anni 2009, 2010 e 2011, come da prospetto allegato alla 5^a variazione di bilancio del corrente esercizio.



Allegato "B"

COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- della Giunta Comunale
 del Consiglio Comunale

Art. 193 D.Lgs. 267/2000 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2009.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, subordinatamente all'approvazione della proposta della 5^ variazione di bilancio trasmessa al Consiglio.

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 19 giugno 2009

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, _____

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

VISTO CONTABILE

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, _____

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti



Allegato "C"

COMUNE DI PISA
Collegio dei Revisori dei Conti

Pisa, 19.06.2009

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.:
Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2009.

II. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO il Bilancio di previsione dell'esercizio 2009 ed i relativi allegati ai sensi di legge, nonché le successive variazioni:

PRESO ATTO dei risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio:

CONSTATATO che le previsioni assestate di bilancio sono compatibili con il rispetto dell'obiettivo di competenza misto previsto dalle norme vigenti in materia di Patto di stabilità interno;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli FF. LL. approvato con D.Lgs. 267/2000:

E S P R I M E

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

~~II. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI~~

Dott. Renzo Ferri - Presidente

Dott. Alice Sanpaolesi De Falena - Revisore

Dott. David Baccelli - Revisore



COMUNE DI PISA
Direzione Finanze e Politiche Tributarie

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2009

(Art. 193 D.Lgs. 267/2000)

Relazione tecnica

L'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio"*.

Da alcuni anni a questa parte il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari nel periodo giugno-luglio ossia intorno alla metà dell'esercizio in corso. Tale momento è risultato il più opportuno perché, con riferimento all'andamento della gestione di bilanci di previsione approvati nel dicembre dell'anno precedente, consente di apportare per tempo eventuali misure correttive anche alla luce delle risultanze del rendiconto dell'esercizio concluso.

Al fine di effettuare gli adempimenti di cui al sopra citato art. 193 del D.Lgs. 267/2000, la Direzione Finanze e Politiche Tributarie, con nota prot. n. 26398 del 09.06.2009, ha chiesto a tutte le direzioni dell'Ente di verificare le proiezioni delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2009 rientranti nella rispettiva competenza e, per i soli capitoli di entrata e di spesa per i quali le proiezioni si discostano dalle rispettive previsioni di bilancio, di trasmettere corrispondenti richieste di variazione al bilancio/PEG, nonché di segnalare la sussistenza degli eventuali debiti fuori bilancio da sottoporre a riconoscimento di legittimità.

A seguito di ciò, con la 5ª variazione di bilancio sono state aggiornate le previsioni di entrata e di spesa, al fine di assicurare la conservazione degli equilibri finanziari sia annuali che pluriennali, e sono stati finanziati i debiti fuori bilancio già oggetto di riconoscimento di legittimità da parte dell'organo consiliare.

I prospetti allegati evidenziano i risultati sintetici della ricognizione sugli equilibri di bilancio dell'esercizio 2009.

Così come già in fase di redazione del Bilancio di previsione, permangono alcuni elementi di incertezza rispetto all'esatta quantificazione dei trasferimenti statali correnti per l'anno 2009 che, alla data odierna, non risultano determinati in via definitiva dal competente Ministero dell'Interno. Ciò con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi del minor gettito ICI conseguente all'esclusione dalla base imponibile degli edifici destinati ad abitazione principale del soggetto passivo di cui al D.L. 93/2008.

Dunque, nel proseguo della gestione, sulla base delle spettanze che saranno effettivamente attribuite dallo Stato, sarà necessario provvedere all'eventuale adeguamento delle previsioni di bilancio ed assicurarne la conservazione degli equilibri.

Per quanto riguarda gli obblighi inerenti al Patto di stabilità interno per il triennio 2009-2011, l'Ente ha allegato sia al Bilancio di previsione che alle sue variazioni i previsti prospetti dimostrativi del rispetto degli obiettivi programmatici con relative relazioni, alle quali, in questa sede, si fa opportuno rinvio.

Non risulta peraltro ancora emanato decreto ministeriale di cui all'art. 77-bis, comma 14, del D.L. 112/2008.

Con la presente deliberazione, il Consiglio Comunale, sulla base delle risultanze della ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio, dà atto del permanere degli stessi così come risultanti a seguito della 5^a variazione.